

Verbale di Accordo

Il giorno 8 febbraio 2022

Tra

POSTE ITALIANE S.p.A.

e

**SLC-CGIL, SLP-CISL, UILposte,
FAILP-CISAL, CONFSAL Comunicazioni e FNC UGL Comunicazioni**

Le Parti si sono incontrate il 4 febbraio 2022, proseguendo la riunione in data odierna, per effettuare un'analisi sullo stato di implementazione delle leve di politiche attive per l'anno 2021, definite con i verbali 14 gennaio 2021, 24 marzo 2021, 3 agosto 2021 e 10 novembre 2021. A tal riguardo l'Azienda ha fornito i dati sull'avanzamento della realizzazione delle singole leve, impegnandosi a completare il processo di stabilizzazione delle previste 1.700 risorse che hanno già prestato attività lavorativa con Poste Italiane S.p.A. con contratti a tempo determinato, entro il prossimo mese di marzo 2022, concludendo, in tal modo, gli interventi previsti per l'anno 2021.

Le Parti, inoltre, prima di individuare i complessivi interventi di politiche attive da realizzare per l'anno 2022, riconoscono la necessità di definire una manovra straordinaria, a carattere anticipatorio, al fine di supportare le esigenze delle strutture di *front end*, nei territori che presentano maggiori criticità.

Nel corso dell'ultimo biennio, infatti, anche per effetto della crisi pandemica in atto, si è assistito ad un significativo mutamento delle abitudini della clientela (digitalizzazione, maggiore richiesta di servizi relazionali, ecc.) e sono emerse necessità ulteriori legate in via prioritaria all'operatività del servizio e all'evoluzione organizzativa aziendale (classificazione UU.PP., HUB&Spoke, ecc.); questi fattori, unitamente alle consuete politiche di turn over aziendali, richiedono di intervenire con urgenza, immediatezza e modalità specificamente dedicate, per garantire il presidio del *front end*.

In tale ottica, si farà ricorso alle seguenti leve, secondo le numeriche indicate nel documento allegato, che costituisce parte integrante del presente verbale:

- sportellizzazioni: a tal fine l'Azienda, ferma restando la verifica sulla idoneità professionale all'attività di sportelleria, attingerà prioritariamente dai *job posting* pubblicati a seguito dell'Accordo del 14 gennaio 2020, la cui validità viene prorogata limitatamente alla realizzazione

della presente manovra, al termine della quale, relativamente agli interventi che saranno previsti nell'ambito delle Politiche Attive per il 2022, le Parti valuteranno le più opportune modalità di valorizzazione delle risorse interne verso i ruoli di *front end* e di comunicazione dei relativi esiti;

- inserimenti da mercato esterno con contratto a tempo indeterminato, part-time o full-time in funzione delle esigenze organizzative, per attività di operatore di sportello.

In coerenza con l'art. 23, comma IV, del vigente CCNL, prima di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato full-time per attività di operatore di sportello, la Società, nei limiti delle disponibilità territoriali in FTE che saranno successivamente comunicate, darà precedenza alle conversioni a tempo pieno del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale (cd. part-time volontari e involontari), secondo i criteri previsti dalla suindicata disposizione contrattuale, fatto salvo il requisito dell'anzianità di servizio minima di un anno, che le Parti convengono in via eccezionale di non applicare. Resta fermo che potranno concorrere esclusivamente i lavoratori che abbiano già superato il periodo di prova e il cui regime part-time non sia soggetto a scadenza.

Il diritto di precedenza di cui sopra troverà applicazione nei confronti del personale assegnato presso la stessa provincia, che risulti adibito alle mansioni di operatore di sportello, DUP monoperatore, cornerista o ODA, per il quale ricorrano i requisiti soggettivi definiti al punto 3, 4° capoverso, dell'intesa del 13 giugno 2018, che qui si intendono pienamente richiamati.

La trasformazione del rapporto di lavoro, conseguente al diritto di precedenza di cui sopra, che determini la variazione del luogo di lavoro, non comporterà oneri economici a carico dell'Azienda.

All'esito del processo di conversioni da part-time in full-time di cui sopra, l'Azienda procederà alle assunzioni a tempo pieno a copertura delle residue esigenze FTE, rispetto alle quali fornirà informativa alle OO.SS., sugli uffici che individuerà nell'ambito di quelli resi disponibili per le trasformazioni in tempo pieno.

Con riferimento all'esigenza di copertura dei ruoli di carattere specialistico, si procederà ad inserimenti da mercato esterno secondo le numeriche indicate nel medesimo allegato.

Con riferimento agli interventi indicati, l'Azienda - con successiva comunicazione - fornirà alle OO.SS. Nazionali la ripartizione su base territoriale.

Con l'obiettivo di dare concreta attuazione a quanto sopra stabilito, le Parti si incontreranno entro il mese di marzo 2022 per analizzare il grado di implementazione dei processi previsti dal presente Accordo, nonché per definire, in ottica di sostenibilità delle dinamiche di turn over, gli interventi di Politiche Attive del Lavoro per l'anno 2022.

per Poste Italiane S.p.A.:

Roberto Mazzi

(originale firmato)

Francesco Ferrari

(originale firmato)

Ilaria Giorgia Calabritto

(originale firmato)

Paola Mancino

(originale firmato)

per le OO.SS.:

SLC-CGIL M. Tomassini; G. Di Guardo; L. Damiani

(originale firmato)

SLP-CISL V. Cufari; N. Oresta; G. Marinaccio; R. Roscigno

(originale firmato)

UILposte P. Giordani; P. Esposito; G. Franchina; S. Cirillo

(originale firmato)

FAILP-CISAL S. Fasciana; M. Moriccioni; G. Tabacchini;

S. Trazzera

(originale firmato)

CONFSAL-COM.NI G. Duranti; E. Matrone; E. Esposito

(originale firmato)

FNC UGL Com.ni M. Vannoli; G. Surace

(originale firmato)